



La medaglia Fields è il riconoscimento più ambito per un matematico. Ad assegnarla sono i matematici di tutto il mondo che si riuniscono in Congresso ogni quattro anni. L'attribuiscono per meriti eccezionali a chi, non ancora quarantenne, ha saputo elevarsi più degli altri. Sulla medaglia tutto ciò è scritto in latino: *Congregati ex toto orbe mathematici ob scripta insignia tribuere* su una faccia, *Transire suum pectus mundoque potiri* sull'altra, che porta anche l'effigie del grande Archimede. Una scelta felice, quella della lingua latina, significativa per tanti aspetti. Una scelta che affonda le sue radici nella storia e nella tradizione, nella logica e nella costruzione, nella sfida ingaggiata con il tempo, con il caduco e l'effimero per tendere a ciò che è duraturo e che è ordine e chiarezza. In latino «le parole - è stato scritto da Stanislaw Ulam - sono separate e non si incollano l'una all'altra [...] è come se si trattasse di un buon riso al dente paragonato ad un riso scotto». E quest'anno la medaglia, i matematici di tutto il mondo, l'hanno assegnata anche ad Alessio Figalli, romano d'origine, come il latino. La matematica, la scuola, la cultura italiane ne hanno gioito, inorgoglitte dal successo.

## Mathesis

Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche  
Dipartimento di Matematica e Fisica  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli  
Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta

[www.mathesisnazionale.it](http://www.mathesisnazionale.it)